

PRIMO PIANO

Roehler verso Allianz Germania?

Klaus-Peter Roehler, attualmente numero uno di Allianz in Italia, potrebbe a breve essere nominato nuovo capo della compagnia in Germania, a seguito delle dimissioni di Manfred Knof, che lascerà l'incarico per fine anno. Questo è quanto riporta l'agenzia Reuters che cita alcuni media tedeschi, tra cui la Sueddeutsche Zeitung che per prima ha parlato delle dimissioni di Knof. Un portavoce di Allianz ha confermato l'uscita del manager a fine anno.

Nel pomeriggio si riunirà il consiglio di sorveglianza della compagnia per discutere della vicenda e decidere il cambio al vertice: il nome di Roehler è dato come probabile.

Non è chiarissimo il motivo delle dimissioni di Knof. L'agenzia stampa parla di motivi di salute citando i giornali tedeschi di oggi, ma questi, a loro volta, parlano anche di alcuni scontri e divergenze tra Knof e Oliver Baete, il ceo del gruppo. Quest'ultimo non avrebbe approvato lo stile di gestione della branch tedesca sotto molti aspetti, primi tra tutti nell'IT e nello sviluppo dei prodotti.

Anche il sito del magazine francese l'Express parla dall'attuale capo di Allianz in Italia come probabile unico candidato a traslocare in Germania: Roehler sarebbe molto stimato da Baete in particolare per quanto fatto nel percorso di digitalizzazione di Allianz Italia.

Fabrizio Aurilia

NORMATIVA

L'omessa sorveglianza è a tutela della compagnia

Le clausole di esclusione dell'operatività della polizza in caso di furto vanno intese come definizione dell'oggetto del contratto e non come una sottrazione ai propri obblighi da parte dell'assicuratore

Ancora una volta, la Suprema Corte di Cassazione si è espressa in ordine al carattere vessatorio delle clausole limitative della responsabilità delle compagnie assicurative inserite all'interno dei contratti, offrendoci lo spunto per alcune riflessioni (Cass. Civ. Sez. III, Ordinanza n. 14280, 8 giugno 2017).

Nel caso specifico, la Cassazione ha rigettato il ricorso proposto avverso la sentenza del Tribunale di Pescara n. 1700/2013, con cui il giudice abruzzese aveva respinto la domanda attorea in merito a una richiesta di indennizzo inoltrata alla compagnia assicurativa a seguito della sottrazione del natante di proprietà attorea.

Circa le circostanze fattuali, la parte attrice riportava che, dopo aver ormeggiato il natante in una baia limitrofa al porto, con tutte le chiusure attivate, e nonostante lo avesse controllato a vista per tutto il tempo in cui lo stesso si era intrattenuto sull'anti-stante spiaggia, il natante gli era stato sottratto.

In particolare, la clausola relativa alla copertura in caso di furto prevedeva che "quando in caso di furto totale, l'unità da diporto e/o il battello di servizio si trovino in giacenza, anche temporanea, in acque marine, al di fuori di un porto, senza persone a bordo e senza essere sottoposte a sorveglianza ininterrotta - per sorveglianza si intende quella esercitata a vista nelle immediate vicinanze dell'unità da diporto o del battello".

A fronte del diniego da parte dell'assicurazione di procedere alla liquidazione dell'indennizzo, il ricorrente lamentava che la clausola, mai approvata specificatamente per iscritto, avesse contenuto vessatorio e abusivo in quanto, determinando uno squilibrio irragionevole, escludeva completamente il rischio per il furto, trasformando quest'ultimo in rapina, e che traducendosi in esclusione o delimitazione della responsabilità doveva essere approvata per iscritto.

(continua a pag. 2)



INSURANCE REVIEW su TWITTER

Seguici cliccando qui



(continua da pag. 1)

UNA DELIMITAZIONE PER IL RISCHIO ASSICURATO

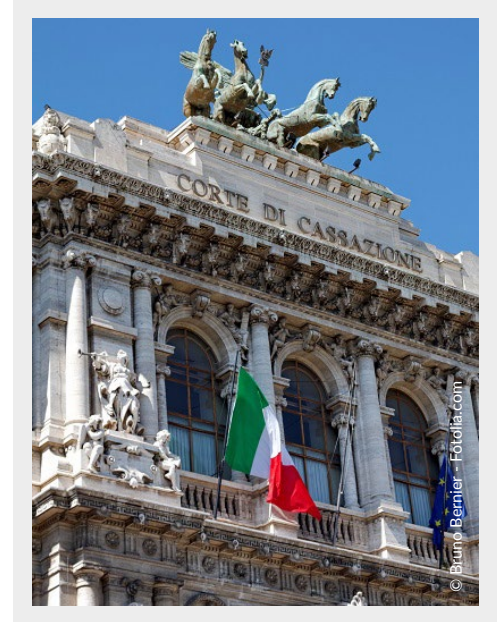
L'assicurato fondava dunque l'unico motivo di ricorso sulla base di due argomentazioni: la prima in ordine alla mancata specifica approvazione della suddetta clausola, e la seconda circa il carattere vessatorio della stessa.

La Corte ha rigettato il ricorso in quanto "le clausole che subordinano l'operatività della garanzia assicurativa all'adozione, da parte dell'assicurato, di determinate misure di sicurezza o all'osservanza di oneri diversi non realizzano una limitazione di responsabilità dell'assicuratore, ma individuano e delimitano l'oggetto stesso del contratto ed il rischio dell'assicuratore stesso (Corte di Cassazione, 10 febbraio 2015, n. 2469; Corte di Cassazione, 28 ottobre 2014, n. 22806; Corte di Cassazione, 28 aprile 2010, n. 10194), da cui consegue fra l'altro la non necessità della specifica approvazione per iscritto ai sensi dell'art. 1341, comma 2, Cod. Civile".

Con tale pronuncia, gli ermellini hanno inteso quindi avallare la posizione assunta dal giudice di primo grado, andando così a consolidare un orientamento giurisprudenziale favorevole alle esigenze di tutela delle compagnie, a fronte di richieste risarcitorie spesso prive di fondamento o strumentali.

Dunque, i giudici della Cassazione hanno chiarito che tali clausole sono pienamente legittime, realizzando una delimitazione dell'oggetto e del rischio assicurato (sul punto vedasi anche *La clausola di delimitazione del rischio*, in *Insurance Daily* n. 739/2015) e giammai una limitazione della responsabilità dell'assicuratore (che invece avrebbe dovuto prevedere una specifica approvazione).

Pur salutando con favore la pronuncia in esame, non si può non ricordare come rimane, di fondamentale importanza, per le compagnie apprestare sempre maggiore attenzione nella formulazione delle clausole non solo in fase redazionale, ma (anche grazie agli intermediari) principalmente all'atto di sottoscrizione delle polizze.



Giorgio Grasso, PhD

partner Batini Traverso Grasso & Associati

NEWS DA WWW.INSURANCETRADE.IT

Acb, il roadshow riparte da Bari

Riparte oggi da Bari il roadshow di **Acb** nella sua versione *Open*, cioè articolata con incontri aperti anche ai non iscritti all'associazione dei broker.

L'evento era partito con la prima tappa di Verona, lo scorso 15 marzo, per passare da Firenze e Genova. Si riparte quindi oggi da Bari, poi il 21 settembre a Catania, il 10 ottobre a Roma per chiudere le sette tappe il 24 ottobre a Milano.

La manifestazione, visto il successo di quella dell'anno passato, ha messo in calendario sette tappe, aggiungendone due rispetto alle cinque dell'edizione precedente.

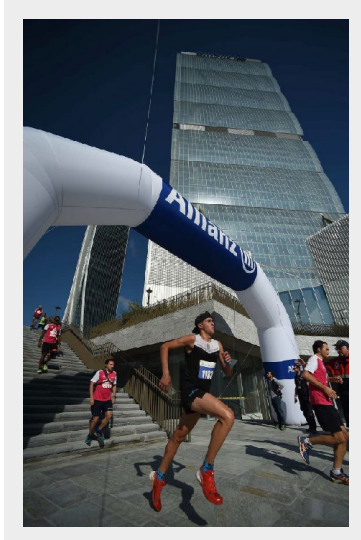


INIZIATIVE

Allianz Tower, il trofeo del running va a Stefano Contardi

Nuovo record: bastano 3 minuti per scalare il grattacielo più alto di Italia

La scalata dell'Allianz Tower, il grattacielo più alto di Italia con i suoi 202 metri, è stata il centro della settima edizione della *Salomon Running Milano*. L'Allianz Tower, che dà il nome per la terza volta a questo trofeo del running, diventerà nella prossime settimane la nuova sede di lavoro per circa 2.800 dipendenti di **Allianz**. Gli atleti hanno dovuto scalare 23 piani, tre in più rispetto all'anno scorso, per un totale di 644 gradini e un dislivello di 100 metri. I più veloci sono stati **Stefano**



Contardi (nuovo record assoluto con il tempo di 3' e 02") e **Rosanna Volpe**, che ha raggiunto il traguardo in salita in 4' e 16"; entrambi sono stati premiati da **Maurizio Devescovi**, direttore generale di **Allianz Italia**.

L'edizione 2017 segna un aumento del numero degli iscritti, passati dai 3.600 del 2016 agli attuali 4.000. Tra loro, anche il team Allianz, formato da 180 atleti, tra dipendenti, agenti e financial advisor provenienti da tutta Italia. L'urban trail cittadino è stato caratterizzato da tre percorsi con differenti gradi di difficoltà: *Allianz Top Cup* da 25 km, *Allianz Fast Cup* da 15 km e *Smart Trofeo Citylife* da 9,9 km. Circa 1.500 iscritti hanno raccolto la sfida della conquista dell'Allianz Tower.

Alessandro Giuseppe Porcari

PARTNERSHIP

Digital health, Generali Italia e H-Farm lanciano un acceleratore di idee

Cinque start up potranno sviluppare il loro progetto accedendo ai servizi offerti dai tech partner

Una call per intercettare soluzioni innovative da proporre al mercato, legate ai settori della prevenzione, dell'accessibilità alle cure, del trattamento e dell'innovazione. **Generali Italia** scommette sul boom del digital health, e con **H-Farm** lancia il programma *Health&Welfare accelerator* rivolto a start up innovative nazionali e internazionali. Tutte le candidature dovranno essere presentate entro il 31 ottobre: le cinque migliori start up candidate accederanno a un percorso di accelerazione nel campus di H-Farm di quattro mesi, durante il quale potranno sviluppare il loro progetto sfruttando la possibilità di accedere a centinaia di servizi offerti dai *tech partner*, il cui valore supera i 450 mila euro. Saranno garantite attività di *mentoring* e *tutoring*, uno spazio di lavoro, vitto e alloggio oltre a un primo investimento cash di 10.000 euro. Le start up selezionate presenteranno i loro progetti in occasione della *Demo Night* dinanzi a una platea internazionale di *business angel*, investitori, aziende e venture capital, che potranno decidere di investire o di creare delle sinergie commerciali o tecnologiche con i team.

Tim O' Connell, responsabile dei programmi di accelerazione in H-Farm, sottolinea che "i progetti innovativi e dirompenti in ambito health&welfare stanno registrando in tutto il mondo una crescita esponenziale. Questo programma di accelerazione intercetta dunque uno dei trend più interessanti al momento a livello internazionale". Le Organizzazioni sanitarie mondiali investiranno in applicazioni mobile e *wearable* per raccogliere dati a distanza su malattie, anche gravi, e avviare attività di prevenzione. Nasceranno presto nuove applicazioni per diagnosi da remoto, per un accesso più rapido alle cure, soluzioni per migliorare l'interazione tra medico e paziente, risorse online per l'educazione alla salute, strumenti per il controllo del benessere dei dipendenti, della gestione dello stress e la prevenzione del burnout. Per questo **Marco Sesana**, country manager e amministratore delegato di Generali Italia, e **Riccardo Donadon**, presidente e amministratore delegato di H-Farm, sono convinti che l'acceleratore offrirà importanti vantaggi condivisi.

A. G. P.

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl - Via Montepulciano 21 - 20124 Milano

T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

INTERMEDIARI E COMPAGNIE, INSIEME NEL RECIPROCO INTERESSE

Chairman Maria Rosa Alaggio *Direttore di Insurance Review e Insurance Trade*

09.00 - 09.30 – Registrazione

09.30 - 09.50 – **Presentazione dell'Osservatorio sulla distribuzione assicurativa. Idd per l'evoluzione della distribuzione**
a cura di Scs Consulting

09.50 - 10.10 – **Redditività e digital: un binomio possibile**
Vittorio Giusti, general insurance director di Aviva Italia

10.10 - 10.30 – **Intermediari tra responsabilità e opportunità**
Silvia Lumediluna, responsabile sviluppo commerciale di Cgpa Europe rappresentanza generale per l'Italia
Lorenzo Sapigni, direttore generale per l'Italia di Cgpa Europe rappresentanza generale per l'Italia

10.30 - 10.50 – **Gli obiettivi della rappresentanza degli agenti**
Sintesi sondaggio Scs
Dario Piana, presidente comitato gruppi aziendali Sna
Enrico Ulivieri, vice presidente Anapa e presidente gruppo agenti Zurich

10.50 - 11.10 – **L'innovazione a servizio degli assicurati: leva di fidelizzazione per gli intermediari**
Mirko Formica, responsabile corporate di Axa Assistance
Guido Dell'Omo, responsabile retail di Axa Assistance
Gian Maria Dossena, sales insurance intermediaries & legal protection di Axa Assistance

11.10 - 11.30 – Coffee break

11.30 - 13.00 – **TAVOLA ROTONDA: La tutela del consumatore: un obiettivo comune?**
Stella Aiello, responsabile distribuzione Ania
Maria Luisa Cavina, responsabile servizi intermediari di Ivass
Vincenzo Cirasola, presidente di Anapa
Claudio Demozzi, presidente di Sna
Fabrizio Premuti, presidente di Konsumer
Paolo Savio, responsabile giunte e accordi collettivi di Generali Italia
Vittorio Verdone, direttore affari istituzionali del gruppo Unipol e responsabile gestione normativa reti distributive di UnipolSai

13.00 - 14.00 – Pranzo

14.00 - 14.20 – **Idd: trasformare un compito in un servizio**
Sergio Sorgi, vice presidente di Progetica

14.20 - 14.40 – **Polizze e strumenti per assicurare in modo semplice rischi complessi**
Maurizio Ghilosso, amministratore delegato di Dual Italia

14.40 - 15.20 – **La distribuzione in Europa: gli intermediari come colonna della distribuzione assicurativa. A quali condizioni?**
Alessandro De Besi, presidente World Federation of insurance intermediaries
Luca Franzì de Luca, presidente Aiba
Jean François Mossino, presidente commissione agenti Bipar
Andrea Polizzi, studio legale D'Argenio, Polizzi e Associati
Luigi Viganotti, presidente Acb

15.20 - 15.40 – **Verso l'auto a guida autonoma: valore aggiunto per gli intermediari**
Marco Lovisetto, general manager di Doctor Glass

15.40 - 16.00 – **Sinistri e ruolo degli intermediari**
Stefano Sala, amministratore delegato gruppo per

16.00 - 17.15 – **TAVOLA ROTONDA. Obiettivo redditività, tra digital, multicanalità ed evoluzione dell'offerta**
Michele Cristiano, amministratore delegato di Cf Assicurazioni
Fabrizio Fabris, presidente del gruppo agenti Cattolica
Marco Lamola, direttore distribuzione e marketing del gruppo Cattolica
Marco Mazzucco, direttore distribuzione marketing e brand di gruppo di Reale Group
Paola Minini, presidente Galp
Domenico Quintavalle, head of retail distribution di Zurich Italia
Marco Rossi, head of sales & marketing di Das
Vittorio Verdone, direttore affari istituzionali del gruppo Unipol e responsabile gestione normativa reti distributive di UnipolSai

Main sponsor:



Official sponsor:



Iscriviti su www.insurancetrade.it
Scarica il programma completo

27 SETTEMBRE 2017

INSURANCE 2020

MILANO The Westin Palace, Piazza della Repubblica, 20 9.00 - 15.45

AGENDA :

Chairman Maria Rosa Alaggio *Direttore di Insurance Review e Insurance Trade*

09.30 - 09.45 – Welcome coffee e registrazione

09.45 - 10.00 – **Apertura lavori**

Alessandra Gambini, responsabile Rcs Italia di Willis Towers Watson

10.00 - 10.20 – **Insurance 2020. Overview sul business Assicurativo in Italia**

Maria Rosa Alaggio intervista Maria Bianca Farina, presidente Ania e presidente di Poste Italiane

10.20 - 11.10 – **Life Insurance 2020**

TAVOLA ROTONDA: *modera Maria Rosa Alaggio*

Carlo Ferraresi, direttore generale di Cattolica Assicurazioni

Maria Luisa Gota, ceo e general manager di Fideuram Vita

Roberto Manzato, chief insurance officer del gruppo assicurativo Poste Vita

Federica Pizzaballa, responsabile Vita Rcs Italia, Willis Towers Watson

11.10 - 11.40 – **Customer centricity, creare valore per assicurazione e clienti: “Innovazione & opportunità nell’area della customer centricity”**

Alessandra Gambini, responsabile Rcs Italia di Willis Towers Watson

11.40 - 12.00 – Coffee break

12.00 - 13.00 – **Il ruolo chiave del capital management**

Massimiliano Arizzi, executive director & actuary (Ona) di Willis Re

TAVOLA ROTONDA

Paola del Curatolo, chief financial officer di Cardif Vita, gruppo Bnp Paribas

Francesca Mondanelli, head of Erm di Generali Italia

Marco Vesentini, responsabile capital management del gruppo Unipol

13.00 - 14.00 – Lunch

14.00 - 14.30 – **Misurazione della performance e incentivi per il top management nel nuovo scenario regolamentare e di business**

Federica Pizzaballa, responsabile Vita Rcs Italia, Willis Towers Watson

Enor Signorotto, senior advisor executive compensation, Willis Towers Watson

14.30 - 15.00 – **Le nuove frontiere del pricing – dall’aggiornamento tariffario real-time al machine learning**

Francesco Daboni, responsabile danni Rcs Italia di Willis Towers Watson

15.00 - 15.45 – **P&C Insurance 2020**

Ne discutono:

Camillo Candia, country ceo di Zurich Italia

Luca Filippone, direttore generale di Reale Mutua

Alessandro Santoni, p&c sales and practice leader continental Europe and Ireland di Willis Towers Watson

Iscriviti su www.insurancetrade.it

Scarica il programma completo